

MONZA

PRIMO INCONTRO  
CI SI PUÒ METTERE  
IN CONTATTO  
ANCHE VIA FACEBOOK

"FRATELLI" CALABRESI  
ABBIAMO UN GEMELLAGGIO  
CON LIBERA CROTONE  
AIUTANDO LE LORO ATTIVITÀ

# “Libera” arruola giovani antimafia

Appello dell'associazione: abbiamo bisogno di nuove forze

di ALESSANDRO CRISAFULLI

-MONZA-

«**ABBIAMO BISOGNO** di nuove forze, di giovani che vogliono impegnarsi per darci una mano, per fare squadra». L'appello non è un appello come tanti altri. Arriva da una realtà che si batte, con grande coraggio, forza e determinazione, contro un nemico fortissimo, agguerrito, all'apparenza quasi imbattibile. Anche se sicuramente si può arginare, limitare, prevenire. L'accorato appello è di Valerio D'Ippolito, referente di Libera Monza Brianza, il gruppo territoriale di Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie guidata da Don Luigi Ciotti.

UNA REALTÀ NATA qui otto anni fa, per la precisione il 17 mar-

“ VALERIO D'IPPOLITO

Sarebbe bello e utile se altri ragazzi si unissero a noi da protagonisti perché il futuro è nelle loro mani

zo 2011, proprio dopo le prime maxi inchieste (in particolare l'operazione Infinito) che hanno scoperchiato il fitto radicamento della 'ndrangheta in Brianza e in tutta la Lombardia.

IN TUTTI QUESTI ANNI, in cui indagini, arresti e malaffare sono andati avanti, Libera ha sempre fatto il suo per far germogliare una nuova cultura di legalità, facendo rete tra tutte le realtà, e le singole persone, che non vogliono chiudere gli occhi, ma sono pronte a denunciare, fare scudo, sensibilizzare. E altre iniziative



**GUERRA**  
L'associazione si batte contro tutte le mafie dal sud dove sono nate al nord d'Italia dove oggi fanno molti dei loro affari criminali. Nelle foto in basso a destra il presidente brianzolo Valerio D'Ippolito e Lea Garofalo



sono in cantiere, per i prossimi mesi. Il referente Valerio D'Ippolito, però, vorrebbe poter fare ancora di più: «Questa estate abbiamo provato ad avviare un camp estivo di Libera per giovani presso il bene



confiscato di Giussano ma non siamo riusciti a farlo partire, ci riproveremo comunque perché sono esperienze molto formative - racconta -. Poi a settembre parteciperemo alla Festa dello Sport di Desio, perché anche dallo sport si

“ EVENTO A DESIO

A settembre parteciperemo alla Festa dello Sport per promuovere i valori sani e positivi per la comunità

può partire per promuovere i valori sani e positivi per la comunità. E ancora, soprattutto, stiamo iniziando a lavorare per una settimana di iniziative dal 18 al 24 novembre, in occasione del decennale della morte di Lea Garofalo, vittima di mafia bruciata proprio qui nel nostro territorio. Di recente, abbiamo anche attivato un gemellaggio con Libera Crotone, creando un ponte e sostenendo delle loro attività in Calabria».

TANTO GIÀ FATTO e tanto altro da fare, con tanti volontari impegnati. Ma ancora di più si può



FOCUS

**Impegno civile**

Nata 8 anni fa dopo le prime maxi inchieste che hanno scoperchiato il fitto radicamento della 'ndrangheta in Brianza e in Lombardia



**Ricordando Lea**

Una settimana di iniziative dal 18 al 24 novembre per il decennale della morte di Lea Garofalo, vittima di mafia bruciata a San Fruttuoso

fare: «Sarebbe veramente bello e utile se altri giovani si unissero a noi da protagonisti - dice D'Ippolito -. Alcuni si stanno avvicinando ma non hanno ancora la forza di prendere in mano la situazione. Invece dovrebbero, perché il futuro è nelle loro mani».

UN INVITO RIVOLTO a tutti i giovani, gli studenti, della Brianza, affinché si avvicinino a Libera: magari possono mettersi in contatto tramite Facebook, che tutti i giovani padroneggiano, facendosi avanti sulla Pagina ufficiale di Libera Monza Brianza, che ha circa 1.300 follower. Tra le associazioni che hanno da subito manifestato la volontà di dar vita a Libera MB, le organizzazioni sindacali, le Acli, l'Agesci, società cooperative, vari circoli di Legambiente, l'Arco. Attualmente l'attività di Libera MB si articola attraverso tre gruppi di lavoro: Comunicazione-formazione, Giovani e Lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CARTE BOLLATE

IL CONSIGLIO DI STATO HA SOSPESO GLI EFFETTI DELL'ANNULLAMENTO DEL CONCORSO STABILITO DAL TAR IN SEGUITO A NUMEROSI RICORSI

## SPADA DI DAMOCLE

IL RISCHIO È CHE CHI HA SUPERATO L'ESAME VENGA IMMESSO ALLA DIRIGENZA E POI DECADA A OTTOBRE ALLA SENTENZA DEFINITIVA DEL CONSIGLIO DI STATO



INTERNET  
CONTINUA A SEGUIRE  
LE NOSTRE CRONACHE  
E LE FOTOGALLERY  
SUL "GIORNO" ONLINE

www.ilgiorno.it/monza-brianza



## Senza preside 33 scuole

### Futuro incerto in attesa del Consiglio di Stato

di CRISTINA BERTOLINI

-MONZA-

**CAMBIO** delle guardie ai vertici di diverse scuole brianzole. All'istituto comprensivo di Villasanta entra Nora Terzoli, proveniente dalla scuola di Bellusco-Mezzago, dov'era titolare.

Al liceo scientifico Majorana di Desio arriva Mariella Rauso, da Trezzo, mentre all'istituto comprensivo di Barlassina si conferma Monica Marelli, prima reggente che ora diventa titolare, e al Martin Luther King di Muggiò arriva Elena Daniela Motta.

**TRA QUESTE** le sedi libere a Monza sono l'istituto comprensivo San Fruttuoso, retto l'anno scorso da Peteronilla Ieracitano (dirigente dell'Hensemberger) e l'Ipsia Ferrari, guidato provvisoriamente da Renata Cumino, preside dell'Olivetti. Il preside delle scuole di San Rocco ha gestito anche l'Istituto comprensivo di Agrate e il preside della Raiberti è stato reggente alla Ugo Foscolo. «Speriamo che le sedi vengano coperte», si augura Matteo Giammanco, segretario Cisl Scuola Monza e Brianza.

Infatti è ancora incerto il futuro dei presidi delle scuole brianzole. Il Consiglio di Stato ha sospeso gli effetti dell'annullamento del concorso stabilito dal Tar in seguito a numerosi ricorsi. Perciò stanno procedendo le interrogazioni orali dei candidati, i futuri dirigenti che hanno passato la prova scritta. «Il rischio però - fa notare Vincenzo Palumbo consulente scuola Cgil - è che chi ha supe-

rato l'esame, venga immesso alla dirigenza delle scuole e poi a ottobre, quando il Consiglio di Stato si pronuncerà definitivamente, decada e debba lasciare la scuola».

**LO STESSO** vale per i dirigenti amministrativi. «I dati comunicati dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia evidenziano la drammaticità di scuole senza un governo di un dirigente scolastico titolare e scuole senza il responsabile dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari (Dsga) - dice Enzo Palumbo, della Fic Cgil - quindi il futuro si presenta ancora più fosco per le scuole. In Lombardia saranno 399 le scuole senza preside (su 1139), pari quasi al 35%, di cui 33 nella provincia di Monza e Brianza (contando che sei dirigenti hanno fatto domanda di pensionamento), cioè più del 30 per cento, mentre le scuole senza Dsga (dirigente amministrativo) saranno 631, pari al 55%, di cui 48 a Monza e Brianza».

**I SINDACATI** lamentano per l'ennesima volta l'incapacità del Miur di programmare percorsi concorsuali e numeri adeguati alle situazioni di carenza di organico croniche nelle nostre scuole. «Ancora una volta - dicono - la scuola viene salvata da dirigenti scolastici che, volenti o nolenti, dovranno gestire una seconda scuola in reggenza e da assistenti amministrativi che si renderanno disponibili a svolgere la funzione superiore di Dsga, spesso senza adeguamento dello stipendio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TIMORI**  
Vincenzo Palumbo  
consulente scuola  
della Cgil  
denuncia  
l'incapacità  
del Miur  
di programmare  
percorsi  
concorsuali  
e numeri adeguati

99

Le scuole pubbliche  
presenti  
in Brianza  
di cui 68  
tra elementari  
e medie  
e 31 istituti  
superiori

6

I dirigenti  
scolastici  
brianzoli  
che hanno fatto  
domanda  
di pensionamento  
e dovranno  
essere rimpiazzati

48

Le scuole  
di Monza e Brianza  
senza Dsga  
(dirigente  
amministrativo)  
in Lombardia  
sono 631  
pari al 55 per cento